

SCHEDA RICOGNITIVA PER INTERVENTO del P.I.S.U. LILIBEO

descrizione dell'intervento

Il progetto << **Centro Cristiano Diurno "Insieme"** >> si pone obiettivi psico-fisici, socio-educativi e culturali di grande valenza per la comunità sociale.

I destinatari di tale progetto sono, in primo luogo, i bambini diversamente abili e gli anziani con difficoltà di adattamento sociale.

Di conseguenza i beneficiari dell'opera risultano anche le famiglie dei suddetti soggetti.

Esiste un reale bisogno e un'urgente richiesta, da parte di tali famiglie del territorio marsalese, di aiuto e di collaborazione per sostenere i disagi in cui versano nel gestire da soli questi bambini, che necessitano quotidianamente di cure opportune, di esercizi fisici appropriati, di attività ludiche, di terapie particolari, di affetto e di presenze umane che affianchino quelle genitoriali.

Anche le famiglie che sostengono gli anziani, a volte, si trovano sole ed impreparate ad accudirli, ad ascoltare i loro reali bisogni, a sostenerli.

In questa prospettiva il Centro, adeguatamente attrezzato con sussidi idonei, con sale di attività varie, formative e nello stesso tempo ricreative, avvalendosi di personale qualificato e di "volontari" all'uopo formati, si proporrà quale risposta a bisogni e richieste concrete da parte di una realtà debole e indigente del nostro territorio.

In questo progetto si desidera prestare attenzione e cura particolare alla natura, cercando di favorire, ove si potesse utilizzare un edificio con attiguo terreno, impiantato a giardino e/o a boschetto ed attrezzato come spazio ludico-ricreativo con giochi fissi in legno e spazi recintati destinati ad altre attività, tra cui l'ippoterapia e la pet-therapy per i bambini disabili; in queste attività possono essere coinvolti anche bambini e ragazzi non necessariamente diversamente abili.

I punti di forza di tale progetto sono:

- ascolto dei bisogni;
- accoglienza;
- scambio relazionale (esperienziale ed affettivo tra i soggetti destinatari);
- interventi terapeutici (per migliorare le condizioni psico-motori, la comunicazione, nonché la socialità musicale e culturale dei soggetti);
- giochi ed attività ricreative.

Una nota particolare va destinata al punto di forza: << scambio relazionale >>, che rappresenta l'originalità del progetto.

Le relazioni, di qualsiasi genere possano essere, sono importanti per ogni essere umano e non sono punto da sottovalutare quelli tra persone avanti nell'età e i bambini.

I "nonni" hanno ricchezze inesauribili dentro di loro, sia per il vissuto sia per le loro esperienze, che se giustamente indirizzate possono risultare preziose per la formazione dei bambini.

Da questo << scambio relazionale >> delle proprie esperienze da un essere adulto ad un altro essere più giovane, soprattutto se in condizioni di difficoltà, potranno scaturire argomenti sufficientemente formativi per una crescita equilibrata e serena.

All'uopo verranno organizzati gruppi di incontro e scambio relazionale denominati "insieme nonni e bambini" condotti da figure professionali qualificate (p.s. pedagogisti) a fine di valorizzare le risorse degli uni per aiutare gli altri.

Al fine di migliorare la qualità della vita delle famiglie dei soggetti in difficoltà (anziani e bambini), verranno altresì organizzati gruppi di aiuto/ascolto con ricadute positive per l'intera comunità locale.

Tale azione si colloca nell'ottica di attuare un efficace intervento di coesione sociale e di identità locale, favorendo l'accesso ai beni e servizi del centro attraverso azioni e

pratiche/comportamenti partecipative.

Il Centro Cristiano Diurno “Insieme” potrebbe sorgere in un territorio periferico in modo da permettere l’accesso e la diffusione di servizi anche in zone marginali rispetto al centro urbano, o in edifici dismessi da riqualificare (es. sito dell’Aeronautica Militare in Via Circonvallazione dello Stadio - oggi Via Dante Alighieri - oppure antichi “bagli”).

tipologia e benefici dell’intervento

1. Promuovere il benessere fisico e psichico attraverso le attività ludico-ricreative del centro
2. Sostenere ed alleviare le famiglie di bambini diversamente abili
3. Sostenere ed alleviare le famiglie di anziani con difficoltà di adattamento sociale
4. Favorire le relazioni umane con scambi relazionali e d’esperienze tra i soggetti destinatari
5. Migliorare la comunicazione, le condizioni psico-motorie, la socialità dei soggetti destinatari
6. Favorire la sensibilità artistica, musicale e culturale dei soggetti destinatari
7. Suscitare interessi e promuovere una partecipazione attiva dei soggetti alle attività del centro
8. Predisposizione aule e strutture per l’attuazione delle diverse terapie che il centro propone, come per esempio:
 - aula per musica-terapia; danza-movimento terapia
 - aula per attività educativa e riabilitativa (laboratori ceramica, decoupage, teatro etc.)
 - aula per fisioterapia
 - aula per attività formativa per i bambini diversamente abili e per gli anziani (lettura giornali - giochi di gruppo finalizzati all’apprendimento della lettura e della scrittura)
 - aula per gli scambi relazionali (anziani e bambini)
9. Aula multimediale

fondo di riferimento: **FESR**

obiettivi operativi e azioni intercettate:

Promuovere azioni di integrazione sociale dei soggetti a rischio esclusione:

- Interventi per anziani
- Azioni per sostenere capacità genitoriali e responsabilità familiari
- Azioni di riabilitazioni/socializzazioni disabili
- Azioni per l’accoglienza e l’integrazione sociale dei soggetti svantaggiati

soggetti beneficiari dell’intervento: **ENTE LOCALE**

soggetti destinatari dell’intervento: **bambini diversamente abili ed anziani**

amministrazione e/o Dipartimenti Regionali responsabili o interessati all’attuazione dell’intervento o competenza dell’organismo intermedio preposto (per gli interventi a valere sull’obiettivo specifico 6.2);

risorse pubbliche programmate per l'intervento e suddivise per fonte di finanziamento

livello di cantierabilità dell'intervento - nel caso di interventi strutturali

Piano di gestione dell'opera o servizio (descrizione sintetica)

Il servizio sarà gestito mediante diverse professionalità, ciascuna proposta all'organizzazione e realizzazione delle attività specifiche rivolte ai bambini e agli anziani:

- N. 1 Responsabile struttura (gestione organico, amministrativo)
- N. 2 Personale amministrativo
- N. 1 Custode
- N. 2 Pedagogiste (attività ricreative, ludiche e formative dei bambini diversamente abili)
- N. 2 Assistenti sociali (attivazione pratiche Legge 104 – segretariato sociale)
- N. 1 Esperto in ippoterapia
- N. 1 Esperto in pet-therapy
- N. 2 Esperti in arti espressive (laboratori ceramiche, decoupage, pittura, canto, etc.)
- N. 1 Assistente sanitario (OSA - OSS)
- N. 2 Assistenti all'infanzia
- N. 1 Assistente educatore ai minori disabili
- N. 1 Psicologo
- N. 1 Fisioterapista
- N. 1 Autista per servizi trasporto

All'interno del centro verrà attivato uno "Sportello d'ascolto" per famiglie dei bambini diversamente abili e degli anziani.

*Indicazione del livello di priorità dell'intervento rispetto agli altri
Interventi facenti parte del PISU*

relazione funzionale con gli altri interventi del PISU

grado di raggiungimento dell'indicatore di realizzazione e/o risultato su cui impatta l'intervento anche con riferimento ai target degli obiettivi di servizio eventualmente intercettati dall'intervento

Riduzione del disagio bambini - anziani e loro famiglie

Partners coinvolti nell'intervento e descrizione delle responsabilità in fase attuativa